

PART-2020

BANDO 2020 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2020

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	UNIONE RENO GALLIERA
Codice fiscale *	02855851206
Tipologia *	Unione di comuni
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2020
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti

Statuto

Link statuto (*)	http://www.renogalliera.it/lunione/Atti-e-regolamenti/atto-costitutivo-e-statuto
------------------	---

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	Delegato
Nome *	LUCA
Cognome *	BORSARI
Codice fiscale *	

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	UNIONE RENO GALLIERA
N. atto deliberativo *	delibera di Giunta d'Unione n.110
Data *	11-12-2020
Link delibera (*)	https://attirg.renogalliera.it/albo/atti.aspx

Partner di progetto

Nome *	COMUNE DI ARGELATO
Tipologia *	Ente pubblico
Comune sede *	ARGELATO

Partner di progetto

Nome *	COMUNE DI BENTIVOGLIO
Tipologia *	Ente pubblico
Comune sede *	BENTIVOGLIO

Partner di progetto

Nome *	COMUNE DI CASTEL MAGGIORE
Tipologia *	Ente pubblico
Comune sede *	CASTEL MAGGIORE

Partner di progetto

Nome *	COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE
Tipologia *	Ente pubblico
Comune sede *	CASTELLO D'ARGILE

Partner di progetto

Nome *	COMUNE DI GALLIERA
Tipologia *	Ente pubblico
Comune sede *	GALLIERA

Partner di progetto

Nome *	COMUNE DI PIEVE DI CENTO
Tipologia *	Ente pubblico
Comune sede *	PIEVE DI CENTO

Partner di progetto

Nome *	COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO
Tipologia *	Ente pubblico
Comune sede *	SAN GIORGIO DI PIANO

Partner di progetto

Nome *	COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE
Tipologia *	Ente pubblico
Comune sede *	SAN PIETRO IN CASALE

Partner di progetto

Nome *	CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
--------	---------------------------------------

Tipologia *	Ente pubblico
Comune sede *	BOLOGNA

Responsabile del progetto

Nome *	ANTONIO
Cognome *	PERITORE
Telefono fisso o cellulare *	
Email (*)	
PEC (*)	unione@pec.renogalliera.it

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	Partecipazione per un Piano Urbanistico Generale sostenibile nell'Unione Reno Galliera
Ambito di intervento *	politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica
Progetti che sviluppano azioni per il target giovani *	Si

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	<p>Con l'entrata in vigore della LR 24/2017 tutti i Comuni sono chiamati a rinnovare la propria strumentazione urbanistica ed elaborare un nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG). I Comuni della Reno Galliera hanno deciso di elaborarlo in forma unitaria, cioè con uno strumento unico per l'intero territorio dell'Unione e non elaborato assieme e poi approvato dai singoli Comuni, ciascuno per il proprio territorio, come avvenne per il PSC. Per fare ciò è stata conferita la funzione urbanistica in Unione ed è stato costituito l'Ufficio di Piano. Il Piano Urbanistico Generale è lo strumento che individua le linee strategiche di trasformazione del territorio sul lungo periodo. Ciò che lo distingue dai precedenti strumenti di pianificazione è la sua natura non conformativa e i principi ai quali devono conformarsi le strategie: rigenerazione urbana, resilienza, consumo di suolo a saldo zero e attrattività.</p> <p>Il presente percorso partecipativo ha per oggetto la definizione degli obiettivi strategici che verranno perseguiti con il PUG e delle scelte generali di assetto del territorio tramite il supporto di esplicite considerazioni sui probabili effetti sull'ambiente e sul territorio, nonché sulle possibili alternative. "Partecipazione per un Piano Urbanistico Generale sostenibile nell'Unione Reno Galliera" intende coinvolgere la cittadinanza, a partire dai soggetti organizzati del territorio, nel condividere visioni, necessità e sensibilità sui temi dello sviluppo territoriale e urbanistico a partire da una fase di ascolto e da momenti informativi organizzati sui temi in oggetto.</p> <p>Il percorso si colloca nella fase di "formazione del Piano" (rif.</p>
---	--

art. 45 della LR 24/2017).

Gli enti che saranno coinvolti dall'avvio del processo sono gli otto Comuni dell'Unione Reno Galliera e la Città Metropolitana.

Sintesi del processo partecipativo *

Il percorso partecipativo partirà dal documento del Piano Strategico dell'Unione redatto nel corso del 2020 e che ha visto coinvolti gli amministratori degli otto Comuni dell'Unione e i principali player del territorio. Il Piano Strategico contiene delle "Linee di Sviluppo Strategico" che saranno la base per avviare un percorso di consultazione finalizzato ad ampliare e perfezionare tali Linee in vista della redazione del PUG. Il percorso, infatti, si pone l'obiettivo di analizzare e comprendere le dinamiche del territorio di riferimento, attraverso il coinvolgimento degli attori che lo animano e che ne sono il riferimento politico, tecnico, economico ed educativo, con un particolare focus sui giovani. Allo stesso tempo si vuole esplorare attraverso nuove modalità non convenzionali e attraverso l'approccio di prossimità, il tessuto sociale dei diversi comuni dell'Unione, per definirne profili, abitudini, bisogni e raccogliere da loro idee e spunti. La lettura e la comprensione del territorio e dei soggetti che lo abitano sarà affiancata da una fase più propositiva, che mirerà a coinvolgere i giovani, i rappresentanti delle comunità, delle istituzioni e delle realtà attive nel territorio dell'Unione in incontri tematici e laboratori in cui si proverà a tracciare insieme nuove alleanze e direzioni di sviluppo che dovranno poi confluire nella stesura della "Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale" del nuovo PUG (art. 34 LR 24/2017). Il processo partecipativo sarà supportato dalle analisi che contestualmente i componenti dell'Ufficio di Piano (art. 55 LR 24/2017) svolgeranno ai fini della elaborazione di un Quadro Conoscitivo di tipo diagnostico. Vengono di seguito descritte sinteticamente gli step del processo partecipativo nel suo complesso, di cui solo gli Step 1, 2 e 3 vengono candidati per l'ottenimento dei contributi regionali:

Step 1 – obiettivo: formazione delle comunità locali. Orientata alla condivisione del percorso, del quadro conoscitivo diagnostico e degli strumenti e delle piattaforme digitali che saranno utilizzate per facilitare il dialogo tra comunità, cittadini, Ufficio di Piano e Amministrazione

Step 2 – obiettivo: consultazione. Attraverso Laboratori territoriali tematici, iniziative con le scuole, un questionario online e alcuni strumenti non convenzionali (come le passeggiate territoriali), sarà orientata ad un lavoro congiunto insieme alle comunità aderenti al percorso e alla costruzione di una vision condivisa, coinvolgendo i partecipanti in gruppi di lavoro e tematici. Un particolare focus sarà posto sull'Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile, al fine di integrare gli obiettivi nel percorso in oggetto e proporre azioni e raccomandazioni alle istituzioni locali, a chi decide e pianifica politiche e strategie e a tutti gli altri cittadini e interlocutori coinvolti.

Step 3 – obiettivo: restituzione e informazione. Finalizzata a presentare alla cittadinanza ed ai partecipanti il documento esito della fase di consultazione e contestualmente la prima proposta di PUG assunta, e a facilitare le modalità di presentazione delle

osservazioni.

Step 4 – obiettivo: monitoraggio e follow up. Finalizzata a consolidare le relazioni tra i partecipanti al percorso l'obiettivo di favorire la nascita di un "comitato civico per il PUG", che di concerto con gli organismi competenti, avrà la funzione di monitorare che l'Unione, procedendo verso la costruzione del PUG mantenga il rispetto di quanto approvato e condiviso nel Documento di Proposta Partecipata (motivando eventuali decisioni differenti) e dall'altra che le azioni programmate (anche sul lungo periodo) trovino via via la corretta applicazione, eventualmente con l'attiva partecipazione della cittadinanza.

Tutte le attività sono state pensate per essere compatibili con la partecipazione a distanza se non fosse possibile incontrarsi.

Contesto del processo partecipativo *

Il contesto nel quale si sviluppa il processo è il territorio dell'Unione Reno Galliera, composto dai comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale. L'Unione conta una popolazione di circa 74323 abitanti al 2018 i quali rappresentano il 7,3% del totale metropolitano, con una crescita di più di 4mila persone nel decennio 2008-2018 (+6,1%), secondo solo all'Unione Terre di Pianura (+9,1%). L'aumento della popolazione non è però stata omogenea: la crescita ha riguardato in modo più consistente i comuni di Bentivoglio, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale e Castel Maggiore. Quest'ultimo, comune di prima cintura, è il territorio dove si concentra il maggior numero di abitanti, (18 mila abitanti pari al 25% del totale) seguito da San Pietro in Casale con 12.435 abitanti (16,7%); i comuni meno popolati sono invece Castello d'Argile e Galliera, rispettivamente con circa 6.500 e 5.500 abitanti. La crescita della popolazione dell'Unione Reno Galliera è ascrivibile al saldo migratorio, che risulta negli ultimi dieci anni sempre positivo, mentre il saldo naturale è negativo dal 2012 in poi. In termini assoluti il saldo migratorio positivo più elevato riguarda Bentivoglio e Castel Maggiore, dovuto sicuramente alla vicinanza con Bologna. L'attività demografica dei comuni è legata alla loro posizione geografica rispetto a Bologna. Rispetto al totale dei residenti, la popolazione straniera nell'Unione è passata dal 7,7% nel 2008 al 10,1% ad oggi (media della Città Metropolitana = 12%). Galliera è il comune che ha la più alta incidenza di stranieri, arrivando a rappresentare il 15% della popolazione. Per quanto riguarda l'ampiezza delle famiglie, si rileva che nell'Unione vi sono 32.669 famiglie, di cui più del 30% ha un solo componente, come i territori limitrofi, mentre nel comune di Bologna le famiglie monocomponenti rappresentano oltre la metà. Nel complesso, più del 60% delle famiglie dell'Unione ha al massimo due componenti. Inoltre, le famiglie con almeno un anziano rappresentano il 36,5% del totale, in linea con il dato medio provinciale.

Da un punto di vista produttivo, le imprese attive presenti sul territorio dell'Unione Reno Galliera sono 6.481 e costituiscono il 7,7% delle imprese presenti nella Città Metropolitana.

La densità delle imprese per abitante nell'Unione è elevata: 8,7. A livello comunale, risulta molto elevata nel Comune di Argelato (13,8 ogni 100 abitanti), per effetto della presenza del

Centergross, e nel comune di Bentivoglio (9,4) dove è presente l'Interporto. L'incrocio della distribuzione degli addetti per comune e settore economico evidenzia una più elevata concentrazione di addetti nel settore agricolo nei comuni di Galliera e San Pietro in Casale, a fronte di una più elevata concentrazione di addetti nel settore manifatturiero nei comuni di Bentivoglio, Castello d'Argile e Pieve di Cento. Si tratta di attività di fabbricazione di macchinari, elettronica, industria alimentare, tessile e abbigliamento. Gli addetti nel settore del commercio e dei servizi sono presenti soprattutto nei comuni di Argelato, Bentivoglio e Castel Maggiore, oltre a San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale.

Riguardo al contesto sociale, infine, questo si presenta con una crescente consapevolezza rispetto a temi come quello dei cambiamenti climatici ed in generale della sostenibilità. Sempre più numerose sono infatti sul territorio le esperienze di eco-attivismo che coinvolgono in particolare più giovani. Tra queste il Friday For the Future ed Extinction Rebellion, fattori questi che spingono il progetto di partecipazione qui proposto ad inoltrarsi anche all'interno delle scuole del territorio, ed in particolare in quelle di secondo grado, dove più alta è questa consapevolezza.

Ulteriore elemento utile alla comprensione del contesto sociale è infine legato alle conflittualità aperte sul territorio. Fra queste, ad esempio, una delle questioni più controverse e particolarmente sentite è quella che riguarda la tematica dei grandi poli logistici esistenti o di previsione e che, negli ultimi anni, sono stati oggetto di critiche per il loro impatto sui flussi di traffico, sulla qualità dell'aria, nonché sul consumo di suolo.

Obiettivi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *

- verificare la congruenza della posizione espressa dalle amministrazioni attraverso il Piano Strategico dell'Unione (propedeutico al processo partecipato in questione) con i bisogni e le aspettative dei cittadini;
- valutare possibili alternative e prendere in esame gli effetti sul territorio e sull'ambiente delle scelte strategiche individuate affinché si giunga ad una visione collettiva e condivisa del territorio;
- coinvolgere i rappresentanti delle comunità, delle istituzioni e delle realtà attive nel territorio dell'Unione per tracciare insieme nuove alleanze e direzioni di sviluppo che dovranno poi confluire nella stesura della "Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale" del nuovo PUG;
- promuovere coinvolgimento attivo e azioni di cittadinanza attiva di cittadini e comunità;
- promuovere l'idea di città come bene comune quale luogo dell'abitare di cui amministrazione e cittadini si prendono cura degli spazi urbani in modo condiviso;
- esplorare attraverso modalità non convenzionali e l'approccio di prossimità, il tessuto sociale dei diversi comuni dell'Unione, per definire profili, abitudini, bisogni e raccogliere da loro idee e spunti;
- fornire alla cittadinanza una completa informazione sul Piano Urbanistico Generale (PUG).

Risultati attesi del processo

L'esito del processo partecipativo, sintetizzato nel Documento di

partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *	Proposta Partecipata, costituirà parte integrante della Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale del PUG. Inoltre, con il processo partecipativo si intende anche: - implementare il quadro conoscitivo dei bisogni in termini di qualità urbana; - orientare gli indirizzi progettuali e strategici del PUG; - costruire strumenti e facilitare azioni di monitoraggio civico partecipato.
Data di inizio prevista *	02-01-2021
Durata (in mesi) *	6
N. stimato persone coinvolte *	3000
Descrizione delle fasi (tempi) *	Il percorso per il quale viene richiesto il contributo, rappresenta una parte del percorso di partecipazione previsto in affiancamento alla redazione del Piano Urbanistico Generale dell'Unione Reno Galliera. Il percorso, infatti, parte da una serie di attività che sono state già svolte nei mesi compresi tra settembre e dicembre 2020, e prevede una fase di monitoraggio che non viene candidata al bando regionale. Il percorso nel suo complesso viene descritto nella sezione "Sintesi del processo partecipativo", mentre di seguito vengono descritte le fasi per le quali si richiede il contributo. FASE 2. Svolgimento del processo (gennaio-giugno 2021) 2.1) INGAGGIO DEI CORPI INTERMEDI (gennaio/febbraio), con istituzione del Tavolo di Negoziazione (TDN) e selezione di alcune "scuole pilota" fra le scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio dell'unione; 2.2) INFORMAZIONE DEI CORPI INTERMEDI (entro febbraio) sugli indirizzi del Piano Strategico dell'Unione e sulle finalità del PUG. Secondo incontro del TDN; 2.3) CONSULTAZIONE (Marzo/Aprile) a) questionario aperto come strumento di ascolto ai fini del PUG e come momento iniziale del processo di partecipazione. L'obiettivo è realizzare un'indagine per raccogliere nuove informazioni e opinioni da parte dei cittadini ed evidenziare problemi, risorse e bisogni quotidiani. Il questionario, che sarà distribuito in modalità digitale, sarà finalizzato ad introdurre lo specifico punto di vista degli abitanti circa la qualità delle dotazioni presenti, l'indicazione delle eventuali carenze, con un focus particolare sul mutamento di comportamento e di prospettiva su questi temi derivante dalla pandemia. Il Questionario, considerata l'estensione territoriale dell'Unione, verrà suddiviso in tre dimensioni significative: di prossimità, che riguarda quartieri o frazioni riconoscibili all'interno di ciascun territorio comunale; comunale; rapporto con Bologna e con i comuni esterni alla URG; b) laboratori territoriali: incontri online finalizzati alla definizione degli obiettivi di qualità urbana e alla mappatura dei luoghi prioritari di intervento in termini di rigenerazione urbana. Gli incontri saranno orientati a un confronto su: individuazione delle identità locali; i servizi territoriali; la mobilità e le connessioni; la città ed il territorio come beni comuni da tutelare e rigenerare. Un ruolo fondamentale in termini conoscitivi e di relazione con le comunità, sarà svolto dal Sistema Informativo

Territoriale dell'Unione Reno Galliera il quale già oggi permette liberamente a cittadini, professionisti e utenti interni di accedere ad informazioni e mappe territoriali. Il SIT, attraverso una sua implementazione già programmata dall'Unione e finalizzata a renderlo più semplice, più accessibile e più interattivo, sarà quindi utilizzato come piattaforma utile a favorire la partecipazione dei cittadini;

c) passeggiate territoriali con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di un'identità di unione, la cui progettazione è prevista assieme alle scuole;

d) laboratori dedicati alle sfide della sostenibilità nelle scuole secondarie del territorio che coinvolgano ragazzi e ragazze con l'obiettivo di far conoscere e sensibilizzare rispetto agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile e far emergere delle proposte politiche e di cambiamento degli usi quotidiani personali;

e) terzo e quarto incontro del TDN.

2.4) RESTITUZIONE E INFORMAZIONE (maggio-giugno 2020).

Questa fase ha l'obiettivo di tirare le fila dei contenuti emersi dalla fase di consultazione e che saranno tradotte in indicazioni che andranno a confluire nel Documento della Partecipazione. Nello specifico la fase sarà caratterizzata dalle seguenti attività: incontri finalizzati alla rendicontazione di quanto emerso dal percorso e confluito nella prima proposta di PUG; condivisione del set delle indicazioni per le Linee di Sviluppo Strategico mediante un evento pubblico di Unione durante la quale sarà presentata la proposta assunta di PUG; co-progettazione di azioni di cittadinanza attiva per la gestione di specifiche aree del territorio; chiusura del processo con gli ultimi incontri del TDN; evento pubblico di presentazione della proposta di PUG assunta dall'Unione.

FASE 3) Impatto sul procedimento amministrativo/decisionale (giugno -2021). A conclusione della fase di svolgimento del percorso, saranno redatti e condivisi in sede di TDN e Cabina di Regia, i documenti di restituzione finale di tutto il percorso arrivando alle valutazioni ed elaborazioni finali.

Staff di progetto

Nome *	Antonio
Cognome *	Peritore
Ruolo *	Responsabile operativo del processo partecipativo
Email *	

Staff di progetto

Nome *	Elena
Cognome *	Lazzari
Ruolo *	unità operativa del Servizio Urbanistica Unione Reno Galliera

Email *

Staff di progetto

Nome *	Giovanni
--------	-----------------

Cognome *	Ginocchini
-----------	-------------------

Ruolo *	Supervisore Fondazione per l'Innovazione Urbana
---------	--

Email *

Staff di progetto

Nome *	Roberto
--------	----------------

Cognome *	Corbia
-----------	---------------

Ruolo *	Project Manager e facilitatore Fondazione per l'Innovazione Urbana
---------	---

Email *

Staff di progetto

Nome *	Umberto
--------	----------------

Cognome *	Mezzacapo
-----------	------------------

Ruolo *	Project Manager e facilitatore Fondazione per l'Innovazione Urbana
---------	---

Email *

Staff di progetto

Nome *	Simona
--------	---------------

Cognome *	Beolchi
-----------	----------------

Ruolo *	Project Manager, facilitatrice e metodologa Fondazione per l'Innovazione Urbana
---------	--

Email *

Staff di progetto

Nome *	Michele
--------	----------------

Cognome *	D'Alena
-----------	----------------

Ruolo *	Coordinatore della Comunicazione Fondazione per l'Innovazione Urbana
---------	---

Email *

Staff di progetto

Nome *	Katia
Cognome *	Bocchi
Ruolo *	Graphic designer Fondazione per l'Innovazione Urbana
Email *	

Staff di progetto

Nome *	Margherita
Cognome *	Caprilli
Ruolo *	Videomaker e Fotografa Fondazione per l'Innovazione Urbana
Email *	

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *

Il percorso è strutturato con l'obiettivo di coinvolgere una quanto più ampia e rappresentativa parte delle comunità dell'Unione. Il percorso mira infatti a coinvolgere in maniera diffusa i referenti della Protezione Civile locale, associazioni del territorio anche con vocazione non strettamente legata alla gestione del territorio stesso, Pro Loco locali, enti di tutela e gestione ambientale, scuole e Istituti Comprensivi, enti di formazione, associazioni di categoria con particolare focus a quelle dei commercianti/artigiani e industriali, comitati genitori, soggetti attivi sul fronte del turismo, associazioni ambientaliste. Si considererà anche tutto il mondo delle Consulte presenti nel territorio dell'Unione e nei Comuni. Questi soggetti saranno coinvolti attraverso una serie di inviti diretti e incontri mirati che si svolgeranno in ogni Comune, che partiranno dalle segreterie dei Sindaci e che avranno la finalità di sollecitare in maniera il più efficace possibile la partecipazione valorizzando il ruolo e il contributo possibile di ogni singolo soggetto, anche in relazione alla possibilità di ciascun soggetto di rappresentare comunità diverse per genere, abilità, provenienze, lingua e cultura. Gli stakeholders sopra menzionati saranno coinvolti in diverse fasi del processo tra le quali l'istituzione del Tavolo di Negoziazione. Le modalità di coinvolgimento consistono in:

- a) una chiamata diretta da parte dell'Unione;**
- b) una Call finalizzata ad ingaggiare la rete dei corpi intermedi;**
- c) un Reportage partecipato del territorio, complementare alla Call, finalizzato a promuovere la partecipazione delle comunità locali;**
- d) passeggiate territoriali con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di un'identità di unione, la cui progettazione è prevista assieme alle scuole.**

Inclusione *

Nella fase di condivisione del percorso già realizzata, una specifica attività è stata orientata ad approfondire e dettagliare

una mappatura di tutti i soggetti del territorio, organizzati e non, che potrebbero portare il loro contributo al percorso. La mappatura, svolta assieme agli uffici dell'Unione anche di settori diversi dall'Urbanistica, sarà la base sulla quale saranno avviate le successive fasi di invito agli incontri pubblici in vista dell'apertura del percorso.

Il processo sarà comunicato tramite i canali esistenti a tutto il territorio, anche attraverso mailing list esistenti, newsletter e anche attraverso il ricorso all'utilizzo di gruppi WhatsApp in una comunicazione che, a seconda delle caratteristiche e dei target dei diversi strumenti, metteranno in luce il diverso contributo che i soggetti potranno dare al percorso.

A questo si aggiungerà una fase di Outreach, una survey su alcuni temi/aree specifiche e anche in relazione agli elementi emersi dal quadro conoscitivo dei dataset Comunali che punterà a raggiungere una parte ampia della cittadinanza, con l'obiettivo di raccoglierne visioni, verificare criticità e opportunità e per comunicare ulteriormente il percorso di partecipazione in affiancamento allo sviluppo del piano. Il percorso rimarrà in ogni caso aperto in tutte le sue fasi a tutta la cittadinanza intesa come residenti ma anche lavoratori o frequentatori dei territori dell'Unione.

Programma creazione TdN *

Nel mese di gennaio lo staff di progetto e la Cabina di Regia finalizzeranno la selezione del nucleo di stakeholders che andranno a comporre il Tavolo di Negoziazione del progetto. In primo luogo faranno parte del TDN i soggetti già coinvolti e firmatari delle lettere di accordo formale e a loro si aggiungeranno gli attori organizzati e stakeholders già interessati dalla precedente fase di consultazione preliminare, con alcune componenti esterne ma anche interne all'Unione. Infine saranno individuati e invitati altri soggetti chiave del territorio identificati a inizio processo sulla base della loro rappresentanza sui temi oggetti del percorso, con particolare focus su attori legati al mondo imprenditoriale e dell'associazionismo. Tutti i soggetti selezionati saranno invitati attraverso un invito formale della giunta dell'Unione preceduto da chiamate e incontri utili a chiarire ruoli e modalità di partecipazione al TDN.

Nei primi mesi del progetto si svolgerà il primo incontro del TDN che poi si riunirà a cadenza mensile. Il TDN sarà sempre condotto e moderato da un facilitatore attraverso le modalità del Focus Group, del Visual Thinking e di Opera per le fasi di valutazione. Il suo ruolo sarà quello di contribuire a far emergere elementi chiave sui temi oggetto del percorso e di essere luogo di confronto tra rappresentanti dell'Unione e territorio. Gli incontri saranno anche uno spazio per co-progettare il percorso, confrontandosi sulle scelte strategiche, sugli obiettivi, sulle modalità di coinvolgimento e di gestione a partire dalle proposte dello staff. Gli ambiti di discussione del TDN saranno: le modalità e gli obiettivi del percorso, la sua organizzazione, il coinvolgimento della cittadinanza, le valutazioni in itinere e finali, il monitoraggio del percorso e la verifica rispetto al raggiungimento degli obiettivi, sul breve e lungo periodo. Non si prevede di dotare il TDN di un regolamento e la partecipazione allo stesso resterà aperta: chiunque potrà partecipare come

uditore e potranno essere inseriti anche formalmente nuovi membri attivi previo benessere dello staff e del TDN stesso. Eventuali conflitti saranno gestiti con il ruolo attivo del facilitatore che favorirà l'apertura di spazi di co-progettazione per arrivare a una concertazione e una mediazione delle posizioni in campo. I membri del TDN avranno anche la responsabilità di allargare la rete dei soggetti da coinvolgere per l'apertura del percorso a partire dalla mappatura curata dallo Staff e dalla Cabina di Regia e collaboreranno a diffondere in maniera efficace la comunicazione e l'invito agli incontri.

Metodi mediazione *

Il percorso partecipativo sarà interamente co-progettato e gestito da facilitatori che cureranno la strutturazione e la moderazione dei singoli incontri i quali, considerata la situazione contingente legata al Covid19, saranno svolti online sulle piattaforme più adatte per ospitare assemblee con numerosi partecipanti e attrezzare spazi di lavoro in digitale (ad es. la piattaforma Zoom con le relative breakout rooms in combinazione con la piattaforma Miro, una lavagna virtuale e interattiva per supportare il lavoro collaborativo). La partecipazione sarà supportata dal Sistema Informativo Territoriale dell'Unione Reno Galliera, il quale già oggi, permette liberamente a cittadini, professionisti e utenti interni di accedere ad informazioni e mappe territoriali tematiche. Il SIT, pertanto, attraverso una sua implementazione già programmata dall'Unione e finalizzata a renderlo più semplice, più accessibile e più interattivo, sarà quindi utilizzato come piattaforma utile a favorire la partecipazione dei cittadini sia per la visualizzazione ed implementazione del quadro conoscitivo diagnostico, sia per la territorializzazione delle strategie condivise che saranno sviluppate all'interno del percorso. Considerata la complessità del percorso, è in corso di valutazione l'utilizzo in via sperimentale della piattaforma digitale Decidi.net, uno spazio digitale per la partecipazione delle persone alla gestione dei beni comuni, delle amministrazioni o per processi decisionali all'interno di organizzazioni, attraverso la quale è possibile configurare spazi di partecipazione (iniziative, assemblee, processi o consultazioni) e arricchirli attraverso i molteplici componenti disponibili (incontri faccia a faccia, sondaggi, proposte, votazioni, follow-up dei risultati, commenti e molto altro ancora). Decidi.net supporta i cittadini, le organizzazioni e le istituzioni pubbliche nella autorganizzazione democratica ad ogni scala, conducendo alla deliberazione, alla collaborazione e alla decisione ad una dimensione di massa, con migliaia di persone che partecipano in tempo reale. Nel caso specifico la piattaforma Decidi.net potrà agevolare il processo attraverso la creazione di spazi di partecipazione online in termini di strumenti per i partecipanti per fare proposte e prendere decisioni. All'interno della piattaforma, infatti, sono inseriti tra gli altri: l'ambiente "Processi partecipativi", uno spazio che permette di creare, attivare/disattivare e gestire vari processi partecipativi, e l'ambiente "Assemblee", uno spazio che offre la possibilità di istituire organi o gruppi decisionali (consigli, gruppi di lavoro, comitati, ecc.) che si riuniscono periodicamente, precisandone la composizione, elencando e

geolocalizzando le riunioni e consentendo di parteciparvi (ad esempio: partecipare se la capienza e la natura dell'assemblea lo consentono, aggiungere punti all'ordine del giorno, o commentare le proposte e le decisioni prese da tale organo).

Piano di comunicazione *

La comunicazione relativa all'attività di partecipazione sia durante la fase di ingaggio e consultazione, che nella restituzione pubblica dei risultati del processo, sarà curata dall'Unione Reno Galliera in collaborazione con la Fondazione per l'innovazione urbana.

Nella fase di avvio del processo (gennaio 2021) sarà redatto un piano di comunicazione di dettaglio in raccordo con i differenti uffici comunicazione dell'Unione e con la collaborazione dell'ufficio stampa della Città Metropolitana. Contestualmente, sarà realizzato un set di materiali di comunicazione (linea grafica condivisa, materiali cartacei ma soprattutto digitali) utile a rendere identificabile tutto il percorso di costruzione del PUG e, in particolare, a:

- spiegare che cos'è il PUG
- spiegare il percorso di partecipazione previsto in affiancamento al PUG
- comunicare le attività di ingaggio previste (Call, Passeggiate, laboratori, questionario)
- rendicontare le attività del percorso svolto

Da un punto di vista digitale, invece, in occasione dell'avvio del percorso sarà creata e strutturata una sezione web dedicata al PUG sul sito dell'Unione Reno Galliera che riporterà in maniera permanente una descrizione sempre aggiornata del percorso e della sua articolazione. Questa avrà inoltre una sezione statica contenente un approfondimento sullo strumento del PUG e una sezione in cui saranno resi disponibili e accessibili tutti i documenti. In evidenza verranno invece messe le convocazioni e gli appuntamenti. Questo rappresenterà lo spazio di comunicazione ufficiale di tutto il percorso. Il sito di ogni Comune inoltre riporterà un rimando a questa pagina. Tutto il percorso avrà, inoltre, uno spazio dedicato anche sul sito della Fondazione per l'innovazione urbana.

Le attività di comunicazione saranno veicolate attraverso il ricorso a:

- canali social dell'Unione e di tutti i Comuni coinvolti, con creazione di "eventi Facebook" per gli eventi pubblici;
 - diffusione delle notizie attraverso le newsletter di Unione e Comuni e dei periodici cartacei per i Comuni che li prevedono;
 - la diffusione sul territorio di materiali utili a veicolare i principali appuntamenti e contenuti;
 - l'utilizzo di gruppi WhatsApp e di gruppi Facebook non istituzionali ma territoriali e tematici per il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni agli appuntamenti;
- Due eventi pubblici, uno di lancio e uno conclusivo, avranno una doppia finalità di coinvolgimento ma anche di comunicazione dei contenuti, degli obiettivi e dell'esito del percorso a tutta la cittadinanza.

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio

Accordo formale *



Accordo formale.pdf (3909 KB)

Soggetti sottoscrittori *

**CENTERGROSS SRL;
CIA, AGRICOLTORI ITALIANI EMILIA CENTRO;
CIRCOLO LEGAMBIENTE PIANURA NORD;
COLDIRETTI BOLOGNA;
COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI;
CONFABITARE ASSOCIAZIONE PROPRIETARI IMMOBILIARI;
CONFINDUSTRIA EMILIA, AREA CENTRO;
CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA;
INTERPORTO BOLOGNA;
ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO
DELL'ARCIDIOCESI DI BOLOGNA;
ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E
CONSERVATORI DI BOLOGNA;
ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI
BOLOGNA**

I firmatari assumono impegni a cooperare? *

Si

Dettagliare i reali contenuti

**- assumere ogni iniziativa utile a coinvolgere i diversi soggetti del territorio nel percorso e diffondere i risultati del processo partecipativo;
- attivare e accompagnare tutte le fasi di monitoraggio per verificare la continuità e il buon andamento del percorso;
- mettere a disposizione spazi, strumenti, materiali ed eventuali altre risorse utili per lo svolgimento del progetto e la realizzazione delle proposte scaturite;**

Soggetti sottoscrittori

**CENTERGROSS SRL;
CIA, AGRICOLTORI ITALIANI EMILIA CENTRO;
CIRCOLO LEGAMBIENTE PIANURA NORD;
COLDIRETTI BOLOGNA;
COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI;
CONFABITARE ASSOCIAZIONE PROPRIETARI IMMOBILIARI;
CONFINDUSTRIA EMILIA, AREA CENTRO;
CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA;
INTERPORTO BOLOGNA;
ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO
DELL'ARCIDIOCESI DI BOLOGNA;
ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E
CONSERVATORI DI BOLOGNA;
ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI
BOLOGNA**

Attività di formazione

* **I consulenti individuati per la facilitazione cureranno momenti di formazione articolati in attività di condivisione del percorso, di**

confronto sulla progettazione del processo partecipativo, sulle metodologie e sull'esito e coinvolgeranno anche alcuni testimonial ed esperti di altri Comuni in piccoli interventi formativi e di testimonianza. Un piccolo gruppo del personale interno, su base volontaria, sarà coinvolto anche sul campo e affiancato dagli esperti per sperimentarsi in prima persona nella gestione di piccole parti del percorso partecipativo in corso.

Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo *

Tutti i partecipanti al percorso, a partire dal gruppo del Tavolo di Negoziazione, saranno invitati ad andare a costituire un "Comitato civico per il PUG" che successivamente alla conclusione del percorso partecipativo avrà la funzione di monitorare da una parte che l'Unione, procedendo verso la costruzione del PUG mantenga il rispetto di quanto approvato e condiviso nel Documento di Proposta Partecipata (motivando eventuali decisioni differenti) e dall'altra che le azioni programmate (anche sul lungo periodo) trovino via via la corretta applicazione, eventualmente con l'attiva partecipazione della cittadinanza. In questo senso i soggetti che si daranno disponibili a far parte di questo Comitato verificheranno modalità e tempi di realizzazione delle diverse fasi e azioni e la qualità delle stesse: l'Unione si impegnerà ad aggiornare e coinvolgere puntualmente il Comitato Civico che resterà aggiornato tramite email avrà la facoltà di convocare incontri pubblici o a porte chiuse con l'Unione su questi temi. Si prevede di mantenere attivo il Comitato Civico per il PUG per i 24 mesi successivi alla chiusura del progetto.

Comunicazione di garanzia locale

Comitato di garanzia locale

L'Unione costituirà un Comitato di Garanzia Locale per il processo che includerà un ristrettissimo gruppo di soggetti facenti capo anche a soggetti terzi rispetto ai promotori e ai partecipanti del processo. Si prevede di invitare a prenderne parte:

- un referente del TDN;
- un consigliere della Città Metropolitana di Bologna con competenza sui temi della partecipazione;
- una referente del servizio Pianificazione urbanistica della Città Metropolitana di Bologna;
- un referente dell'Unione Reno Galliera

Il Comitato di Garanzia verificherà il rispetto dei tempi, delle azioni previste, dell'applicazione del metodo e il rispetto del principio d'imparzialità dei conduttori, il corretto svolgimento del processo durante il suo svolgimento e a seguito della sua conclusione, in collegamento con il Comitato Civico per il PUG, il monitoraggio dell'esito del progetto fino all'avvio dell'attuazione del PUG.

L'invito a partecipare al Comitato sarà effettuato dal Presidente dell'Unione ai soggetti individuati secondo le caratteristiche di cui sopra e il Comitato sarà costituito anche sulla base delle disponibilità dei soggetti via via individuati.

La costituzione del Comitato di Garanzia Locale avverrà durante l'incontro di istituzione del TDN (fase di condivisione) che approverà componenti e funzioni del Comitato stesso: i membri saranno poi aggiornati dallo staff di progetto sull'andamento dei percorsi e avranno facoltà di partecipare alle diverse fasi dei lavori per verificarne il corretto svolgimento, chiedendo se lo ritengono allo staff chiarimenti o ulteriori elementi per la valutazione.

Non sono previsti altri incontri durante lo svolgimento del percorso ma i membri si terranno in contatto via mail internamente. Non è prevista l'approvazione di un regolamento

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica *

L'esito del percorso sarà comunicato attraverso diverse modalità:

- Relazione nell'ultimo incontro del TDN;
- L'organizzazione di un evento pubblico finale che avrà l'obiettivo di presentare e condividere i risultati del percorso partecipativo alla cittadinanza;
- Ciclo di 8 Incontri (uno per ogni comune) finalizzata a restituire gli esiti del percorso ai partecipanti alla fase di consultazione;
- La pubblicazione del Documento di Proposta Partecipata per esteso redatto sotto forma di REPORT, contenente l'esito del percorso e che sarà anche inviato ai cittadini e imprese residenti mediante il giornale delle singole amministrazioni;
- La diffusione di questi materiali attraverso i canali di comunicazione già consolidati nel corso del processo e descritto nella sezione "Accessibilità di tutta la documentazione del progetto...."

Oneri per la progettazione

Importo * 2000,00

Dettaglio della voce di spesa * Spese inerenti la progettazione del percorso

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo * 2000,00

Dettaglio della voce di spesa * formazione sulle metodologie di coinvolgimento e facilitazione

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo * 15000,00

Dettaglio della voce di spesa * Spese inerenti la realizzazione delle attività previste nella fase di ingaggio e consultazione

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo * 8273,00

Dettaglio della voce di spesa *	- immagine coordinata - materiali informativi - implementazione sito web
---------------------------------	---

Spese generali

Importo *	2727,00
Dettaglio della voce di spesa *	importo forfettario

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	2.000,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	2.000,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	15.000,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	8.273,00
Tot. Spese generali *	2.727,00
Totale Costi diretti *	27.273,00
Totale Costo del progetto *	30.000,00
% Spese generali *	10,00

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento di eventuali altri soggetti'

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	15000,00
B) Co-finanziamenti di altri soggetti	0,00
C) Contributo richiesto alla Regione	15000,00
Totale finanziamenti (A+B+C)	30.000,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	INGAGGIO E FORMAZIONE DEI CORPI INTERMEDI
Descrizione sintetica dell'attività *	realizzazione Call, Reportage territoriale, Selezione Scuole;

Incontro corpi intermedi; Incontri TDN; Comunicazione delle attività

Dettaglio costi attività programmate 2021 *	5000
---	-------------

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	CONSULTAZIONE
Descrizione sintetica dell'attività *	realizzazione e diffusione Questionario; realizzazione Laboratori Territoriali; realizzazione laboratori dedicati alle sfide della sostenibilità nelle scuole secondarie del territorio; incontri TDN; realizzazione delle passeggiate territoriali; comunicazione delle attività
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	15000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	RESTITUZIONE E INFORMAZIONE
Descrizione sintetica dell'attività *	redazione Documento Partecipazione; realizzazione incontri territoriali di restituzione; chiusura del processo con gli ultimi incontri del TDN; evento pubblico di presentazione della proposta di PUG assunta dall'Unione Reno Galliera; comunicazione delle attività
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	10000

Riepilogo costi finanziamenti e attività

Costo totale progetto	30.000,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	30.000,00
Totale costi attività	30.000,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	50,00
% Contributo chiesto alla Regione	50,00
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	15.000,00
Contributo richiesto alla Regione	15000,00

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 16 febbraio 2021. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del
---	---

procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021>, che attesta l'avvio del processo partecipativo

- * Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento
- * Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegate le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione
- * Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)
- * Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

- * Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione
- * L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie

**decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del
medesimo**

Il/La sottoscritto/a *

**DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art.
13 del regolamento europeo n. 679/2016**
